



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n. 63 del 28 Novembre 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Iniziative a tutela dell'occupazione e della produzione della Dema S.p.A. di Somma Vesuviana

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) la Dema S.p.A. di Somma Vesuviana, importante realtà nel settore aeronautico, è attualmente in una situazione critica per la continuità occupazionale dei dipendenti ed il futuro produttivo dell'azienda;
- b) l'azienda è in fase di concordato preventivo con il Tribunale di Napoli che ha omologato il piano, ma, è una preoccupazione costante il rischio di esuberi occupazionali;
- c) la nuova dirigenza, ad oggi, non ha ancora fornito un piano industriale chiaro per il rilancio della stessa e, questo, alimenta i timori dei lavoratori circa la riduzione dell'occupazione e della produzione;
- d) la Dema S.p.A. opera in un contesto industriale fragile, tipico del Mezzogiorno d'Italia, dove il settore aeronautico, sebbene strategico, non è immune dalle difficoltà economiche e produttive che colpiscono anche altre realtà industriali del sud, in particolare, l'area di Somma Vesuviana è già gravata da un alto tasso di disoccupazione e dalla scarsità di investimenti;
- e) la scadenza della cassa integrazione speciale al 31 dicembre 2024 rappresenta un ulteriore elemento di incertezza per i lavoratori, che, con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) sollecitano un intervento del Ministero del Lavoro per garantire il proseguimento degli ammortizzatori sociali e per affrontare la crisi con un piano industriale che non preveda esuberi;
- f) esiste, poi, una crescente preoccupazione delle RRSSUU circa le trattative per l'acquisizione dell'azienda da parte di investitori che, pur interessati alle certificazioni industriali dello stabilimento, non garantirebbero un reale impegno a preservare i livelli occupazionali o a rilanciare la produzione;
- g) a detta delle RRSSUU i potenziali acquirenti sembrerebbero noti per le loro politiche di riduzione dei costi, le delocalizzazioni, i trasferimenti dei lavoratori, la cassa integrazione a zero ore, i licenziamenti ed i trattenimenti sui fondi pensionistici integrativi;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- h) recentemente, l'azienda ha effettuato tre nuove assunzioni a compensi elevati, ma tale decisione non sembra essere sufficiente a garantire un rilancio effettivo della produttività e della stabilità occupazionale, in quanto non accompagnata da un piano industriale chiaro che preveda investimenti in grado di risollevare l'azienda dalle difficoltà finanziarie in atto;
- i) l'azienda ha registrato, inoltre, un aumento dei costi fissi con un aumento delle spese variabili che stanno mettendo a dura prova la sua capacità di operare in modo sostenibile; questo incremento dei costi, unito alla gestione finanziaria incerta, alimenta ulteriormente le preoccupazioni circa la capacità dell'azienda di riprendersi senza un adeguato piano di rilancio e di investimenti mirati;
- j) l'eventuale acquisizione da parte di tali soggetti, infine, rappresenterebbe una grave minaccia non solo per i lavoratori, ma anche per l'intero tessuto economico e sociale del territorio di Somma Vesuviana e, più in generale, per il Mezzogiorno d'Italia;

Considerato che

- a) la Regione Campania ha il dovere di sostenere la continuità produttiva e tutelare l'occupazione nelle sue realtà industriali, specialmente in un settore strategico come quello aeronautico, con un impatto diretto sullo sviluppo economico e occupazionale della regione;
- b) le istituzioni regionali dovrebbero intervenire attivamente per monitorare e supportare la gestione di situazioni di crisi come quella della Dema S.p.A, promuovendo politiche di sostegno per evitare la perdita di posti di lavoro e incentivare il rilancio produttivo, anche attraverso l'attrazione di investitori responsabili;
- c) la situazione della Dema S.p.A. di Somma Vesuviana è un punto critico per la Regione Campania e non ci si può permettere che l'occupazione e la produzione vengano compromesse a causa di politiche aziendali miopi;
- d) è necessario un impegno diretto della Giunta regionale per salvaguardare i posti di lavoro e promuovere politiche di sviluppo industriale che possano garantire il futuro dell'azienda e la stabilità economica del territorio;

Rilevato che

- a) il settore aeronautico è strategico per lo sviluppo economico del Mezzogiorno e la chiusura o la riduzione delle attività di aziende come la Dema S.p.A. potrebbe avere un impatto negativo anche su altre imprese dell'indotto oltre che sull'intero sistema economico locale;
- b) la crisi che sta attraversando la Dema S.p.A. è esemplificativa delle difficoltà di un settore industriale che, pur avendo potenziale, rischia di essere penalizzato dalla scarsità di investimenti pubblici e privati, da una gestione inefficiente e dalla difficoltà di attrarre investitori seri e impegnati a tutelare l'occupazione;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- c) la recente decisione di procedere a due nuove assunzioni non è sufficiente a risolvere i gravi problemi di gestione e di rilancio dell'azienda, soprattutto considerando l'aumento dei costi fissi, e rischia di compromettere ulteriormente la sostenibilità economica della Dema;
- d) senza un piano industriale chiaro e mirato, la prospettiva di un futuro occupazionale stabile resta incerta;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato CHIEDE di sapere

- se la Giunta regionale è a conoscenza della grave situazione in cui versa la Dema S.p.A. di Somma Vesuviana;
- quali azioni concrete sono state intraprese per prevenire il rischio di acquisizione della Dema S.p.A. da parte di investitori che non abbiano come priorità la salvaguardia dell'occupazione e la continuità produttiva dell'azienda;
- se la Giunta ha avviato o intende avviare un tavolo di confronto con le rappresentanze sindacali, i lavoratori e le autorità competenti per monitorare le trattative in corso in modo da supportare fattivamente e nell'ambito delle sue possibilità il rilancio dell'azienda con politiche industriali concrete, in grado di preservare l'occupazione e rilanciare la produzione;
- se ha previsto misure specifiche o si è fatta parte attiva anche presso Istituzioni nazionali per garantire il proseguimento degli ammortizzatori sociali dopo la scadenza della cassa integrazione che avverrà il 31 dicembre 2024, al fine di tutelare i lavoratori durante la fase di transizione e rilancio dell'azienda;
- se la Giunta regionale ha intrapreso o prevede di intraprendere azioni per favorire l'ingresso di investitori nazionali o stranieri che possano, realmente e concretamente, garantire il rilancio dell'azienda e mantenere i livelli occupazionali oltre che sostenere la crescita del settore aeronautico nella Regione, contrastando soggetti che utilizzano politiche aziendali che puntano esclusivamente alla riduzione dei costi.

F.to Gennaro Saiello